

REGOLAMENTO SULL'ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE (O.I.V.)

INDICE

Articolo 1 – Oggetto	2
Articolo 2 – Composizione e durata	2
Articolo 3 – Funzioni.....	2
Articolo 4 – Compenso	3
Articolo 5 – Requisiti per la nomina	3
Articolo 6 – Cause di incompatibilità.....	4
Articolo 7 – Procedimento di nomina	4
Articolo 8 – Regole di comportamento	5
Articolo 9 - Decadenza e revoca.....	5
Articolo 10 – Norme transitorie e finali.....	5

Articolo 1 – Oggetto

1. Il presente Regolamento disciplina l'istituzione, la composizione, le funzioni e la nomina dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance, (O.I.V.) dell'Azienda di Servizi alla Persona Disabile Visiva S. Alessio Margherita di Savoia, in adempimento alle disposizioni di cui all'art. 14 del D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, come modificato dal D.Lgs 25 maggio 2017 n.74.
2. L'O.I.V. esercita in piena autonomia le funzioni di cui all'art.3 del presente Regolamento, nonché le attività di controllo strategico, riferendo direttamente al Consiglio di Amministrazione.
3. Il presente Regolamento è parte integrante del Regolamento di Organizzazione dell'ASP. Ogni disposizione regolamentare e non, vigente al momento di entrata in vigore del presente Regolamento, che risulti in contrasto, deve intendersi abrogata.

Articolo 2 – Composizione e durata

1. L'O.I.V. è costituito da un organo monocratico, dura in carica tre anni ed è rinnovabile una sola volta, previa procedura comparativa.
2. L'ASP assicura una struttura tecnico amministrativa di supporto all'O.I.V
3. La valutazione della performance relativa a ciascun anno e ogni altro adempimento connesso, sono effettuati dall'O.I.V. al momento in carica.

Articolo 3 – Funzioni

L'O.I.V. opera in regime di autonomia e imparzialità di giudizio sia nei confronti degli Organi di governo sia nei confronti del Direttore, dei Dirigenti e dei Responsabili dei Servizi e risponde del proprio operato esclusivamente al Consiglio di Amministrazione. Svolge la propria attività esercitando le funzioni previste dalla legge e, in particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) esercita le attività di controllo strategico dell'ASP e ne riferisce annualmente al Consiglio di Amministrazione;
- b) monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elabora una Relazione annuale sullo stato dello stesso anche formulando proposte e raccomandazioni ai vertici amministrativi;
- c) comunica tempestivamente le eventuali criticità riscontrate agli Organi di governo;
- d) valida la Relazione sulla performance, tenendo conto anche delle risultanze delle valutazioni realizzate con il coinvolgimento dei cittadini o degli altri utenti finali per le attività e i servizi rivolti, a condizione che la relazione sia redatta in forma sintetica, chiara e di immediata comprensione ai cittadini e agli utenti, e ne assicura la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione;
- e) garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione, nonché dell'utilizzo dei premi, dei Contratti Collettivi e Integrativi, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità;
- f) propone al Consiglio di Amministrazione la valutazione annuale del Direttore, dei Dirigenti e dei Responsabili dei Servizi ai fini della quantificazione dell'indennità di risultato;

- g) verifica che il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione sia coerente con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico-gestionale e, altresì, che nella misurazione e valutazione delle performance si tenga conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza;
- h) attribuisce il punteggio di pesatura delle singole Posizioni Organizzative, in corrispondenza del quale viene stabilita la retribuzione di posizione e la conseguente eventuale indennità di risultato;
- i) verifica i risultati e le buone pratiche di promozione delle pari opportunità;
- j) verifica annualmente il livello di benessere organizzativo interno, il grado di condivisione del sistema di valutazione anche attraverso la realizzazione di indagini di clima organizzativo;
- k) promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità di cui al D.lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come aggiornato dal D.lgs. n. 97/2016;
- l) esercita altresì le eventuali ulteriori attività assegnate dalle Leggi, dallo Statuto e dai Regolamenti.

L'O.I.V. svolge, inoltre, tutti gli altri compiti previsti dai contratti collettivi di lavoro, anche sopravvenuti e nel tempo vigenti, e fornisce al Consiglio di Amministrazione ogni altro elemento utile eventualmente richiesto nelle materie connesse ai compiti attribuiti.

L'O.I.V. ha accesso a tutti i documenti amministrativi, intendendosi per tali anche quelli di natura contabile e patrimoniale, e può richiedere ai titolari di Posizione Organizzativa e ai Responsabili delle unità costituenti la struttura organizzativa dell'ASP, oralmente o per iscritto, qualsiasi atto o notizia detenuti dall'Amministrazione necessari all'espletamento delle funzioni assegnate.

Articolo 4 – Compenso

1. All'O.I.V. viene corrisposto un compenso omnicomprensivo annuo pari ad euro 7.000 (settemila/00) previa presentazione di regolare fattura elettronica emessa a conclusione dell'anno di attività, corredata da relazione sull'incarico svolto.

Articolo 5 – Requisiti per la nomina

1. Sono requisiti per la nomina ad O.I.V.:
 - essere cittadino italiano o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
 - godere dei diritti civili e politici;
 - essere in possesso di diploma di laurea (vecchio ordinamento) o laurea specialistica o laurea magistrale;
 - essere in possesso di comprovata esperienza professionale di almeno cinque anni, maturata presso pubbliche amministrazioni o aziende private nella misurazione e valutazione della

performance organizzativa e individuale, nella pianificazione, nel controllo di gestione, nella programmazione finanziaria e di bilancio e nel risk management.

- essere iscritti all'elenco nazionale dei componenti degli Organismi indipendenti di valutazione
- non essere stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, per un delitto contro la pubblica Amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ambiente, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
- non essere stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, concernente il codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136, salvi gli effetti della riabilitazione;
- non trovarsi in stato di interdizione anche temporanea o di sospensione dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
- non essere stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, alla reclusione per un tempo superiore a due anni per qualunque delitto non colposo;
- non essere stati motivatamente rimossi dall'incarico di O.I.V. prima della scadenza del mandato.

Articolo 6 – Cause di incompatibilità

1. Rappresentano cause ostative alla nomina di O.I.V.:

- a) rivestire incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali, oppure avere rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, oppure aver rivestito simili incarichi o cariche o aver avuto simili rapporti nei tre anni precedenti all'incarico;
- b) essere stati condannati per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro II del Codice Penale;
- c) aver riportato una sanzione disciplinare superiore alla censura;
- d) trovarsi, nei confronti dell'ASP, in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado;
- e) avere un rapporto di coniugio, convivenza, parentela o affinità entro il secondo grado con i componenti del Consiglio di Amministrazione, con il Direttore, con i Dirigenti, con i titolari di Posizione Organizzativa e con i dipendenti apicali in servizio presso l'ASP;
- f) aver riportato condanne nei giudizi di responsabilità contabile e amministrativa per danno erariale;
- g) essere Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) presso l'ASP;
- h) essere Revisore dei Conti presso l'ASP;
- i) incorrere nelle ipotesi di incompatibilità e ineleggibilità previste dall'art. 236 del D.lgs. n. 267/2000 per i Revisori;
- j) trovarsi anche in una delle situazioni di inconfiribilità di cui al D.lgs. n. 39/2013;
- k) essere dipendente dell'ASP S. Alessio Margherita di Savoia.

Articolo 7 – Procedimento di nomina

1. La nomina dell'O.I.V. avviene mediante procedura selettiva da parte del CdA.
2. L'ASP pubblica Avviso di selezione sul proprio sito istituzionale per almeno 15 giorni.
3. Gli interessati, in possesso dei requisiti di cui al precedente Art.5 ed in assenza delle cause di incompatibilità di cui all'Art.6 apposta domanda, secondo il facsimile allegato all'avviso di selezione, entro i termini stabiliti dall'Avviso pubblico, corredata dalla seguente documentazione:
 - a) curriculum vitae debitamente datato e sottoscritto;
 - b) relazione illustrativa, di massimo tre pagine, delle esperienze e dei titoli che il candidato ritenga significativi e rilevanti in rapporto all'incarico da ricoprire;
 - c) documento di identità in corso di validità.
4. La procedura selettiva consiste nella valutazione dei curricula e delle relazioni illustrative e dell'eventuale colloquio effettuato dal CdA, ed attiene ai requisiti delle conoscenze, delle esperienze professionali e delle capacità dei candidati. Il Direttore svolge un'istruttoria preliminare atta a segnalare al Consiglio di Amministrazione i candidati idonei, sulla base dei requisiti previsti dal presente Regolamento.
5. Non verrà attribuito alcun punteggio di valutazione, né verrà formata alcuna graduatoria di merito.
6. L'individuazione del candidato da incaricare viene effettuata dal Consiglio di Amministrazione. La nomina dell'O.I.V. è effettuata dal Direttore dell'ASP, con apposita Determinazione Dirigenziale.

Articolo 8 – Regole di comportamento

1. L'O.I.V. è tenuto a osservare le seguenti disposizioni:
 - a) presentare i risultati e qualunque dettaglio sull'attività svolta al Consiglio di Amministrazione;
 - b) mantenere la massima riservatezza nei confronti di qualunque soggetto, sia interno che esterno all'ASP, sull'attività svolta.

Articolo 9 - Decadenza e revoca

1. L'O.I.V. decade per il verificarsi di una delle cause di incompatibilità di cui all'art. 4 del presente Regolamento;
2. L'O.I.V. è altresì revocabile per gravi inadempienze o per inerzia.
3. I provvedimenti che dispongono la revoca o la decadenza sono adottati dal Direttore, su indicazione del Consiglio di Amministrazione, previa contestazione dell'addebito, nel rispetto del contraddittorio.
4. L'O.I.V. nominato in sostituzione dell'organo decaduto/revocato è tenuto alla valutazione per l'anno precedente, così come disposto dal precedente art. 2 comma 3 del presente regolamento.

Articolo 10 – Norme transitorie e finali

- Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si rinvia alla normativa vigente in materia.
- Il presente Regolamento sarà pubblicato nell'apposita sottosezione della portale "Amministrazione trasparente"